



FONDO CITTADINO DI SOLIDARIETA'

Aggiornato a dicembre 2022

PROGETTO "CAMBIO DI VITA PER STARE CON LA FAMIGLIA"

Padre di 4 figli ha sempre lavorato come manovale facendo molte trasferte per poter aumentare il suo stipendio. Con l'arrivo della pandemia è stato messo in cassa integrazione fino a settembre 2021. Ora è tornato al lavoro ma con orario dimezzato. Nel periodo della pandemia ha contratto un debito al quale ora deve far fronte. Si richiede un aiuto per saldare parte di detta pendenza. La commissione approva un contributo di €. 1.000,00 (mille)

PROGETTO "PER RICOMINCIARE DA SOLO"

Persona con seri problemi comportamentali. La moglie e i figli lo hanno abbandonato. Non lavora e vive con la sola invalidità civile. Ha un cospicuo arretrato con l'Aler per mancato pagamento affitto. Si approva un contributo €. 1000,00 (mille) per il pagamento di una parte del debito

PROGETTO "INSERIMENTO AL LAVORO"

Da due anni è senza lavoro, ha inoltre problemi di salute e famigliari. Per superare questi problemi ha iniziato un tirocinio di lavoro della durata di tre mesi presso la Ozanam. La commissione approva un contributo di € 1.200,00 (milleduecento) da devolvere a Ozanam a parziale copertura costo del tirocinio

PROGETTO "RIMMETERSI SUL GIUSTO BINARIO"

A causa della pandemia, dopo un periodo di cassa integrazione, è stato messo in congedo. Deve anche provvedere al mantenimento di una figlia. Questa situazione lo ha portato a rivolgersi alla caritas per un aiuto economico per saldare alcune rate di affitto arretrato. Si approva pertanto un contributo €. 900,00 (novecento) per il pagamento di due rate di canone affitto.

PROGETTO “DIFFICOLTA’ SPESE”

Alla crisi economica prodotta dalla pandemia, con la perdita di molti posti di lavoro, si sta aggiungendo ora la crisi energetica con il forte rincaro delle utenze. Questo ha portato molte persone a non riuscire a saldare i debiti sia di affitto che di utenze. Le tre associazioni chiedono al Fondo un contributo per far fronte a queste esigenze. La commissione approva un contributo di €. 3.000,00 (tremila) da suddividere equamente tra di loro

PROGETTO “ANDIAMO A SCUOLA”

Questa mamma ha una figlia con una fragilità psicologica, come valutata dallo psicologo. La ragazza ha problemi di frequenza scolastica e rischia di perdere l’anno. Su parere dello psicologo servirebbe la figura di un educatore per poterla aiutare a giungere alla chiusura dell’anno scolastico. A tale scopo viene richiesto un contributo di € 450,00 (quattrocentocinquanta). La commissione approva

PROGETTO “LENIRE UN PERIODO DI SOFFERENZE”

A causa di un percorso di chemioterapia, iniziato nel 2021, ha dovuto interrompere il suo lavoro di badante. Fino a poco tempo fa, con i suoi risparmi è riuscita a far fronte a tutte le spese, ma ora si trova in difficoltà con il pagamento di alcune utenze. Viene richiesto un contributo di €. 496,00 (quattrocentonovantasei) per sanare il debito. La commissione approva”

PROGETTO “LATIFA”

Madre di due bambini, dopo le difficoltà dovute al covid ha ripreso a lavorare come badante per poche ore alla settimana. Per migliorare la sua situazione vorrebbe intraprendere un corso OSS per poter accedere ad una RSA. Per questo la commissione approva un contributo di €. 900,00 (novecento) di cui 450,00 come anticipo da restituire entro il 2023.”

PROGETTO “DIFFICOLTA’ UTENZE”

Con l’aggravarsi della crisi energetica molte famiglie si trovano in difficoltà per il pagamento delle utenze. Molte di queste famiglie si trovano ancora senza lavoro. A tale scopo viene richiesto un contributo di € 6000,00 (seimila) da suddividere equamente tra le tre associazioni. La commissione approva

PROGETTO “UNA FATICOSA RINASCITA”

“Questa signora ha perso il lavoro durante la pandemia. Ha due figli in età scolare ed è stata abbandonata dal compagno. Ha un debito consistente con la società erogatrice della luce e del gas. Onde evitare che vengano disattivati i servizi viene richiesto un contributo di €. 770,00 (settecentosettanta). La commissione approva.